

Giuseppe
PITRUZZELLO

**TORINO
ART
GALLERY**

CATALOGO DELL'ARTE MODERNA
GLI ARTISTI ITALIANI DAL PRIMO NOVECENTO AD OGGI
NUMERO 47
GIORGIO MONDADORI

LA STAMPA
Domenica 28 Aprile 1974
Anno 108 - Numero 95

BIENNALE DI VENEZIA
54° Edizione - 2011
PADIGLIONE
ITALIA, TORINO

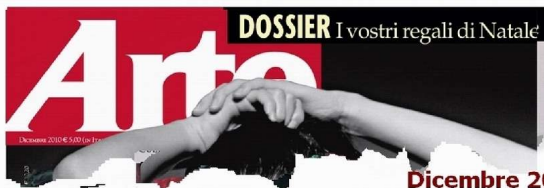
BIENNALE 2011

PITRUZZELLO
Torino Esposizioni - dal 18/12/2011 al 26/2/2012

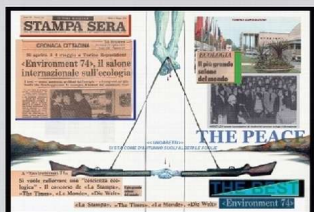
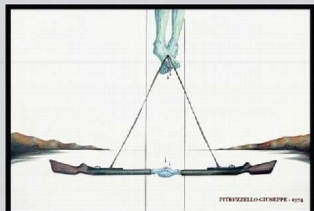
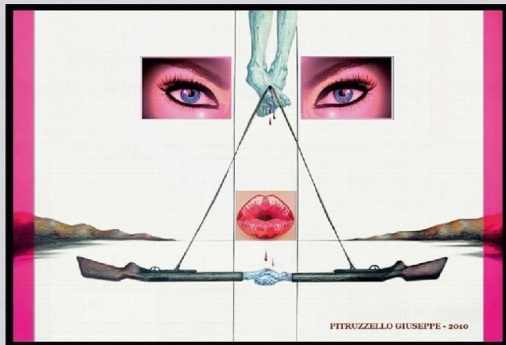
GIORNALISTA E CRITICA D'ARTE SILVIA FERRARA

E-Mail: giacintasor@yahoo.it
Cell.: 338-82 83 968

TORINO ART GALLERY '56



Giuseppe Pitruzzello



Al concorso l'Architetto Giuseppe PITRUZZELLO partecipò con tre quadri di cui uno è quello su esposto dal titolo: «Il simbolo della Pace».

Importante è stata la collaborazione e l'incoraggiamento del Pittore Pio Carlo BAROLA di Casale Monferrato anch'egli partecipante al concorso con grande successo.

Il quadro attualmente è stato rivisitato artisticamente e potenziato nella sua espressione pittorica creando dei multipli personalizzati singolarmente a tecnica mista.

Le correnti pittoriche a cui l'Architetto PITRUZZELLO si ispira sono il grande movimento Surrealista e Simbolista.

Partecipa da parecchi anni a mostre d'arte e si occupa anche di designer.

E-Mail: giacintasor@yahoo.it
Cell.: 338-8283968

Nato a Sortino (SR) nel 1953, si è laureato presso la Facoltà di Architettura a Torino e nella stessa città attualmente opera.

All'età di 21 anni è tra i vincitori del concorso internazionale bandito da La Stampa, Le Monde e Die Welt e The Times «Environment 1974».

L'esposizione fu realizzata in Torino presso i saloni di "Torino Esposizioni" Direttore Ing. Giovanni Nasi (ex Salone dell'Automobile). Vi parteciparono artisti da tutto il Mondo.

La giuria era composta da Arrigo Levi, Carlo Bertolotti e dai giornalisti Franco Giliberto, Richard Harris, Marc Ambroise-Rendu, e Hans Strollhans. Fu ospite all'evento il Direttore Generale del Programma per l'ambiente dell'ONU Maurice Strong.

CATALOGO DELL'ARTE MODERNA

GLI ARTISTI ITALIANI DAL PRIMO NOVECENTO AD OGGI

NUMERO 47



EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

Giuseppe PITRUZZELLO Anno 2011-2012



"Fascino italiano" - tecnica mista su tela - 50 x 70



Pitruzzello, Giuseppe
Sorfino (SRI), 17 gennaio 1953.

tel. 338/8283968, 10135 Torino.

E-MAIL: giacintasor@yahoo.it

MOSTRE: Torino, Artincontri, set. 2010; Torino, Art Gallery, ott. 2010; Torino, Art Gallery, gen. 2011; Casale Monferrato, Castello, mar. 2011.

NOTA BIOGRAFICA

Formazione: si laurea in Architettura presso il Politecnico di Torino. **Soggetti:** diversi. **Tecniche:** miste.



"Michael Jackson" - tecnica mista su tela - 50 x 70



La Pace con figura - tecnica mista - 50 x 70



Pitruzzello, La pace con Sindone, 2011.
tecnica mista
70 x 50 cm. € 8.000/A



Ammani - tecnica mista su tela - 50 x 70

Si presentano le nuove opere dell'Arch. Giuseppe PITRUZZELLO, vincitore del concorso internazionale bandito da *La Stampa*, *Le Monde*, *The Times* e *Die Welt* "Environment 1974" presso i saloni di "Torino Esposizioni". La giuria era composta dal Presidente Arrigo Levi, Carlo Bertolotti e dai giornalisti Franco Giliberto, Richard Harris, Marc Ambrose-Rendu, e Hans Strollhans. Collabora costantemente con il Pittore Prof. Pio Carlo Barola. "...L'esperienza artistica di Pitruzzello è assai dinamica, ed è continua la ricerca di equilibrio tra la realtà e la fantasia... La sua creatività è ricca di personaggi, simboli reali e talvolta fantastici. Il suo è un mondo che ricerca la pace, l'equilibrio delle cose, la passione..." *Silvia Ferrara* - giornalista e critica d'arte - TO.

E-Mail: giacintasor@yahoo.it

Cell.: 338-8283968

Galleria rif.to: "TORINO ART GALLERY"

La dolce vita - tecnica mista su tela 50 x 70



PITRUZZELLO



Furto d'amore – tecn. mista su tela – 50 x 70



L'intesa – tecn. mista su tela – 50 x 70



Ballerina – tecn. mista su tela – 50 x 70



L'attesa – tecn. mista su tela – 50 x 70



L'incontro – tecn. mista su tela – 50 x 70

Si presentano le nuove opere dell'Arch. Giuseppe PITRUZZELLO, vincitore del concorso internazionale bandito da *La Stampa*, *Le Monde*, *The Times* e *Die Welt* "Environment 1974" presso i saloni di "Torino Esposizioni". La giuria era composta dal Presidente Arrigo Levi, Carlo Bertolotti e dai giornalisti Franco Giliberto, Richard Harris, Marc Ambroise-Rendu, e Hans Strollhans. Collabora costantemente con il Pittore Prof. Pio Carlo Barola. "L'esperienza artistica di Pitruzzello è assai dinamica, ed è continua la ricerca di equilibrio tra la realtà e la fantasia... La sua creatività è ricca di personaggi, simboli reali e talvolta fantastici. Il suo è un mondo che ricerca la pace, l'equilibrio delle cose, la passione..." Silvia Ferrara – giornalista e critica d'arte - TO.

E-Mail: giacintator@yahoo.it

Cell.: 338-8283968

Galleria rif.to: "TORINO ART GALLERY"

tel. 011-7630827



La Solidarietà per Italia 150

Associazioni da tutto il Paese a Torino dal 24 al 26 giugno, per un evento di musica, cultura, sport e spettacolo



Camilleri a Torre Pellice

Lo scrittore siciliano inaugura domenica 26 la quarta edizione del festival culturale «Una Torre di Libri»



Ristorante Cavalieri

Ample sale fumatori
Locali climatizzati
5000 mq di parco
Sale per cerimonie e banchetti
Ample parcheggio interno
Colazioni di lavoro riservate
Sala meeting
CHIUSO LUNEDÌ
Corso Chieri 99 - Torino
Tel. +39 011 909222 - 011 909250
www.ristorantecavalieri.com

LA STAMPA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODEGNO

VENERDÌ 24 - GIOVEDÌ 30 GIUGNO 2011

SETTIMANALE DI SPETTACOLO CULTURA E TEMPO LIBERO

NUMERO 1125
GRUPPO EDITORIALE LASTAMPA.IT

TORINO sette

www.lastampa.it/torinosette



...vera. A meteo-
nicità è invece Francesca Fer-
reri, che punta sulla somiglian-

za ispirata
«danno nel genere delle mer-
glies. Accanto vi è l'«Io Giobbio»,
che raffigura due angeli diretti
in parados.

ven 16.30-19.30
19/7, tel 347/875.02.63

Nel ciclo «Al-
las parte invece da mappe geo-
grafiche di Islanda e Marmo-
nada visto dall'alto, per rico-
struire su sfondi monocroma-

con la
sturi ti-
ensa e ti-
scontina, in grado di riflettere

Orario: mar-sab 10.30-13.30
14.30-19, fino al 12 luglio
telefono 011/9171497

Presso la Galleria "TORINO ART GALLERY" in via Vanchiglia, 6/A TORINO sono esposte le nuove opere dell'artista Giuseppe PITRUZZELLO, uno dei vincitori del concorso internazionale bandito da La Stampa, Le Monde, The Times e The Wall. "Sviluppamento 74F" espositi presso i saloni di "Torino Esposizioni" nel 1974.

Periodo della mostra: dal 25 Giugno al 22 Luglio 2011
Vi aspettiamo numerosi.

«Dico di lui la critica di ora. Silvio Ferraro... L'Arch. Pitruzzello era for-
ma in chiave anche fotografica, come, forse per il pubblico, ad esse,
secondo i movimenti delle POP ART di Andy Warhol e il collage di
Mondrian. Ronda il mondo anche con i cartoni. L'artista documenta il
colto della vita, per celebrare i sentimenti con una rappresentazione
che è prima di tutto una ricerca nella corrente spirituale, concettuale. Le
opere pittoriche si sempre in evoluzione. L'artista utilizza colori ad
oleo, acrilici, matiti, chiese ed elaborazioni digitali...»

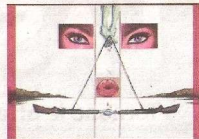
TORINO ART GALLERY
Tel. 011-2618027 - Cell. 334.628.3968
pitruzzello@valco.it



Fascino



Torino da bere - tecnica mista - 50 x 70 cm



La Pace



La Diva



Passione



L'attesa



L'incontro



Amici miei

BIENNALE DI VENEZIA

54° Edizione - 2011

PADIGLIONE
ITALIA, TORINO



BIENNALE 2011



BIENNALE DI VENEZIA
Padiglione ITALIA TORINO 2011

Giornalisti Silvia Ferrero e Giuseppe Pitruzzello



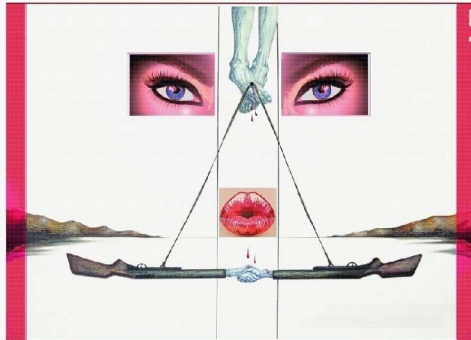
Torino Esposizioni - dal 18/12/2011 al 26/2/2012
Sala Nervi - C.so Massimo D'Azeglio, 15/b - TORINO

PITRUZZELLO

dedica 2 suoi quadri alla

BIENNALE DI VENEZIA

con l'augurio di un grande e prestigioso successo



"La Pace con figura" - Tecnica mista su tela - 50 x 70

TORINO ART GALLERY
Via Vanchiglia, 6/A - TO - Critica di Silvia Ferrara
Tel.: 011-7638827 E-Mail: artgallery.torino@libero.it

Artisti

Enrico Paulucci	Giovanna Valli
Francesco Tabusso	Natalia Alemanno
Colombotto Rosso	Vincenzo Marone
Antonio Carena	Rosanna Vitarella
Beppe Morino	Marco
Vito Tibolto	A. Car
Martini	Et'...
Gir	...
Cir	...

Per te lo Smartphone a 99 euro

la Repubblica
23 Luglio 2011
Produzione Europa Scuderi

Vodafone Smart Android

YouTube

NESSUN DORMA
nobody sleeps

Pavarotti

Puccini Atto III Turandot

PARLAMENTO EUROPEO

Wiarotto

Ferrarella

"La lupa" - Tecnica mista su tela - 50 x 70

Sabato 4 Maggio 1974

Giuseppe Pitruzzello



ULTIMA EDIZIONE

STAMPA SERA

il piu grande salone del mondo

«La Stampa»

«The Times»

«Le Monde»

«Die Welt»

SPOSIZIONI

A «Environment 74»

Per tutelare l'ambiente

Si vuole rafforzare una "coscienza ecologica": il concorso de «La Stampa», «The Times», «Le Monde», «Die Welt»

LA STAMPA

CRONACA CITTADINA

Mercoledì 24 Aprile 1974

Anno 108 - Numero 89

Si aprirà il 4 maggio a Torino Esposizioni

«Environment 74», il salone internazionale sull'ecologia

I temi — uomo, ambiente, problemi dell'energia — e i congressi ad alto livello che fiancheggeranno la rassegna, illustrati dal presidente Nasti

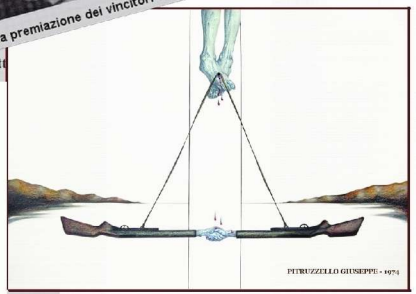
Ci sono tutte le premesse perché «Environment 74» — articolato intorno internazionale sull'uomo e l'ambiente e sui problemi dell'energia — diventi per l'Europa la manifestazione ecologica di maggior rilievo dell'anno. Dal 4 al 15 maggio prossimo, Torino Esposizioni ospiterà in rassegna e i congressi d'alto livello nei quali è articolata l'abitativa. I visitatori che abitualmente affollano i saloni specializzati industriali, affluerà nell'area



ARRIGO LEVI durante la premiazione dei vincitori del concorso ecologico internazionale



TORINO ESPOSIZIONI



PITRUZZELLO GIUSEPPE - 1974

I temi — uomo, ambiente, problemi dell'energia — e i congressi ad alto livello che fiancheggeranno la rassegna, illustrati dal presidente Nasti

Partecipa da parecchi anni a mostre d'arte e si occupa anche di designer.

E-Mail: giacintosa@yahoo.it
Cell.: 338-8283968

TORINO ART GALLERY '56

PRESENTA

CONFINI DI FORMA

26 FEBBRAIO – 18 MARZO 2011

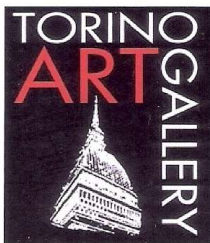


Furto d'amore

Giuseppe PITRUZZELLO

"I colori per Giuseppe Pitruzzello rappresentano un aspetto emotivo, ora più espansivo, ora più riflessivo. Le cromie dunque vengono distese con oculatezza, la pennellata è misurata in giusti *pesi* ed indirizza un occhio attento a donare appropriata valenza ai simboli da lui rappresentati. L'esperienza artistica di Pitruzzello è assai dinamica, ed è continua la ricerca di equilibrio tra la realtà e la fantasia. I simboli neoclassici talvolta rappresentati sottolineano un ideale di bellezza sostanziale e formale tuttavia allontanandosi da forme dell'arte *perfette* alla ricerca di ispirazione e razionalità, passione e compostezza. La sua creatività è ricca di personaggi, simboli reali e talvolta fantastici: il suo è un mondo che ricerca la pace, l'equilibrio delle cose. Pitruzzello, ha partecipato al Concorso Internazionale "Environment '74" bandito da note testate ricevendo un premio dai giurati tra i quali Arrigo Levi. Per alcuni versi i suoi simboli si avvicinano alla corrente iperrealista concettuale. Nelle tele dona un ampio respiro ad una figurazione del tutto personale. Il colore è abbagliante, la luce è resa con effetti sorprendenti e i contrappunti formali, dal dettaglio fotografico al gioco astratto dei riflessi, sono realizzati con audacia. La sua arte corre fra severità pittorica e *allegria* espressa nell'immergersi dentro ad immagini che ognuno di noi porta nel proprio ricordo passato."

Silvia Ferrara – Giornalista e Critica d'Arte



VITO TIBOLLO ART DIRECTOR

NATALIA ALEMANNO ASSISTENTE DI DIREZIONE

TORINO – VIA VANCHIGLIA, 6/A – PALAZZO BIRAGO DI VISCHE

TEL 011.7630827 – 338-8022840 - 338.333397 (Direzione)

ORARI FERIALI, 15.30 – 19.30 www.torinoartgallery.com

Giornalista e critica d'Arte Silvia Ferrara

La dovizia di particolari eseguiti con attenzione e senza alcun tipo di distorsione è una delle caratteristiche principali delle opere di Giuseppe Pitruzzello. Icone dal volto noto talvolta rappresentate, si allineano per alcuni versi alla corrente iperrealista. Questa si pone in confronto con l'arte digitale in una sorta di gara virtuale ove sono privilegiati immagini provenienti



Torino da bere - tecnica mista su tela

dalla quotidianità, non dimenticando di inserire elementi ironici, romantici, drammatici che comunque sottolineano una base di studi artistici importanti. Le opere non sono solamente create seguendo una forza istintiva e gestuale. La genialità artistica di Andy Warhol, passando per i connotati principali della Pop-Art, si avvicina per certi versi a Pitruzzello. “La sua arte prende spunto dal cinema, dai fumetti, dalla pubblicità, senza alcuna scelta estetica, dalla quotidianità, ma come puro istante di registrazione delle immagini più note e simboliche [...] In queste sue opere non vi è alcuna scelta estetica, ma neppure alcuna intenzione polemica nei confronti della società di massa: unicamente esse ci documentano quale è divenuto l'universo visivo in cui si muove quella che noi definiamo la “società dell'immagine” odierna.” Con tali parole Francesco Morante descrive Warhol e nelle opere dell'artista Pitruzzello il colore non è saettante ma più definito. L'artista non affianca le sue creazioni a contenuti prettamente consumistici ma va oltre, creando un connubio tra note di pop-art e appassionate ricerche che rimandano a Salvador Dalí. Forme irregolari, spazi



non definiti, concetti talvolta velati altre volte esasperati conducono l'occhio curioso del pubblico a non “inserire” i suoi quadri in un movimento definito. Nasce così una sua intima dimensione ove le immagini “rotelliane”, sono composte con una complessa griglia cromatica, invitando lo spettatore a cercare nei suoi paesaggi metafisici un coinvolgimento emozionale unico.

(Silvia Ferrara)

PITRUZZELLO

Documento senza titolo - Windows Internet Explorer
http://www.graficaedexlibris.it

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA di ALESSANDRIA Città di Casale Monferrato

Grafica ed Ex Libris

BIENNALE INTERNAZIONALE
X EDIZIONE - 11 MARZO - 3 APRILE 2011

Inaugurazione:
Venerdì 11 Marzo
Ore 16.30

OMAGGIO A
Antonello Moroni

Info Biennale
Castello di Monferrato
Piazza Castello
Casale Monferrato
Alessandria

EX LIBRIS

HOME PAGE | ELINCO ARTISTI ARTISTS LIST | SCHEDA STORICA ORACX HISTORY | COMUNICATO STAMPA PRESS RELEASE | FOTO

Anno 2011

Castello di Monferrato

Il Castello di Casale e di Monferrato

787 53 53



CORRIERE dell'ARTE

Direzione Sebastiano Basso - Via della Repubblica 10 - 10121 Torino
 Tel. 011/438555 - Fax 011/438556 - Cell. 339181894

COURRIER DES ARTS

TORINO ART GALLERY

TORINO ART Gallery

Torino ART Gallery Palazzo Birago di Vische

HOME LA GALLERIA MOSTRE ARTISTI LINKS

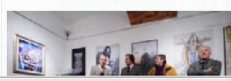
ARTISTI AGENDA 2011
CORRIERE DELL'ARTE

TORINO ART GALLERY '56

Dal 15 al 28 GENNAIO 2011

ESPOSONO:

ALLEMANI - ATTINI - ATTISANI - BERTINO - BETTA CASALE - BONAMINI - BORASI - BRINERO - BRISA - CAPUTO - CAVIGIONI - CIERVO - COLOMBO ROSSO -
 CONTE - COPPOLA - COSTANZO - CRAVERO - CUTRUPPI - D'ATEINA - DEALESSI - DESTEPHANS - DONETTI - DOSSOGHE - FERRARI - FICO - FORTUNA - FRANZOUX -
 FRANSOSI - GATTI - GHAZZESI - GIAMBROCCO - GIORDANO - JACOBACCI - LEONARDI - LICHTINO - MAGGI - MALFATTI - MARCATELLI - MARCETTI - MARTE -
 MENSI - MOLINARO - MORZEGLIO - PARSANI MOTTI - PENONA - PETRUZZELLO - POIRATI - PRESOTTO - PROVERBIO - RUGLI - RAMONDO - RIVIELANO -
 SAMGALII - SCARAFIOTTI - SCIARRILLO - SESIA DELLA MERIA - SIMONETTO - TARACCI - TANARRANI - VALERIOTTI



CORRIERE dell'ARTE

HOME LA REDAZIONE EDITORIA CONTATTI ABBONAMENTI LINK CORRIERE ONLINE

16 dicembre 1973 : "La Voce del Popolo"
critico Renzo Guasco.

Lavoratori e studenti!

Si sono confidati con la pittura

L'iniziativa della Casa Federico Ozanam
Ricordi nostalgici e suggestivo realismo

Sabato 8 dicembre è stata inaugurata una mostra di quadri e disegni di lavoratori e studenti, ospiti della Casa Federico Ozanam, in via Tolino 2.

La casa-bergo, intitolata al nome del fondatore della Confraternita di San Vincenzo, ospita l'ultima opera di carattere sociale realizzata dalla Società di San Vincenzo De Paoli di Torino, ed ha lo scopo di offrire ospitalità a lavoratori tentati dalle famiglie e di recente immigrazione. In carcere da 1, 2, 3, 4 letti, può ospitare 235 persone. E' fornito di ristorante interno, di palestra e di numerose e accoglienti sale di ritrovo.

anno 1973

Ogni si ha l'abitudine di...
Quando ci si trova di fronte a mostre di questo tipo più che al risultato estetico, talvolta deludente per insipienti tecniche, bisogna cercare di intuire i motivi poetici ed umani che spingono questi giovani a tentare all'avventura per mezzo della pittura o del disegno.

Franco Malerba di Bari, che è anche l'organizzatore della mostra, presenta alcuni quadri ad olio: pagliacci, natiche morte, paesaggi. Il migliore mi sembra un bacio invernale, immerso in una luce azzurra molto fredda. Un altro, orientale a loro e risolto con un segno sicuro e vibrante, quasi ad indicare che Malerba possiede particolari vantaggi di gestualità manifeste e sicura.

Antonio Cusimano e siciliano, di professione portafoglio, Anonimi opere dipinte ad olio, scene, paesaggi e nature morte. Il suo animo gentile si manifesta esplicito in un piccolo quadro di rose in un vaso.

Bruno e Mario Merini sono padre e figlio, di origine napoletana. Presentano delle cartelle in cui si parla di opera faticosa, quali il *Museo di Michelangelo*, da Venezia di *Enrica di Giorgione*, la *Giocosa* di *Leonardo*, la *Fiera del Tiziano* e altre. L'emozione ricardattissima in un carattere personale all'interpretazione di questi capolavori del passato.

Enzo Monaldi, siciliano, lavora alla Fiat. Lo stile si evolve spazioso in un campo molto più moderno, quello della Op-Art (abbreviazione di *Optical Art*), termine con il designano quelle opere che tendono a raggruppare

effetti otticamente artistici. Sono opere a struttura rigida e rassicuranti, in molte posizioni dalle quali si può vedere un secondo piano geometrico, in senso da citare, nero effetti di movimento e stereoscopici. Migliore forse per qualche altra via, come in un recente disegno di cui ti, esposto secondo la tecnica della « collatura » epididamica, con l'elemento del « fletto » e del « piega ». Egitto è anche posto e spogliato.

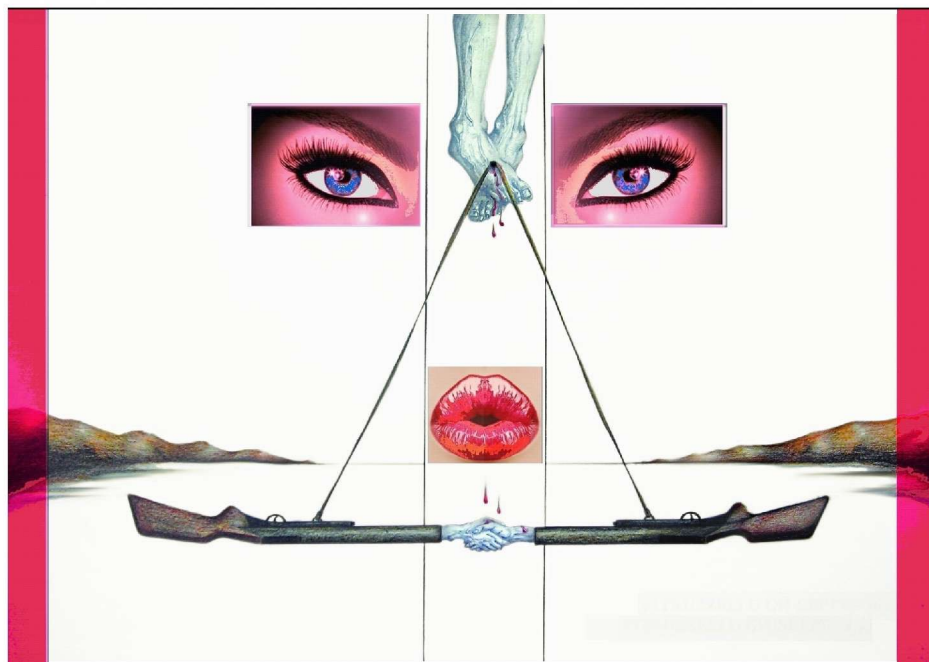
Le cose Federico Ozanam accoglie anche, insieme ai lavoratori, alcuni studenti. Le opere dei due studenti sono molto più originali e originali con i disegni di Renzo Guasco, di cui si sta parlando. Il suo stile è artistico, i suoi quadri risentono una notevole abilità manuale. Le costruzioni delle immagini si ottengono mediante l'incastro di fessoli dalle forme irregolari, ondeggianti e serpentine, fortemente colorati, con prevalenze degli azzurri e dei bruni. Secondo le sue dichiarazioni, i temi acquistati rappresentano la natura offesa dell'uomo, calpestando la propria dignità, nuovo distrugge la sua armonia interiore e si pone in contraddizione con la natura.

Giuseppe Pirruzzello di S. Nicola è studente di Ingegneria. Il tema ricorrente dai suoi quadri è quello dell'uomo che distrugge la natura. In un quadro, il serpente che scuoteva la terra non è più il demone teano suggerirebbe l'eccezione (razionalista) ma l'uomo, o meglio, l'umanità. Il quadro del Cristo in croce si rifà, per esplicita ammissione dell'autore, ad un famoso Crocifisso di *Salvador Dalí*, un'aggiunta anche in *Daguerrotypia* di *Manzoni*, raggiungendo però risultato molto personale: la rappresentazione dell'estrema sofferenza del Dio fattosi umano è ottenuta con mezzi esclusivamente pittorici, senza più l'ausilio di simboli, smentendo l'ideologia, come quelli del quadro *Uomo albero*.

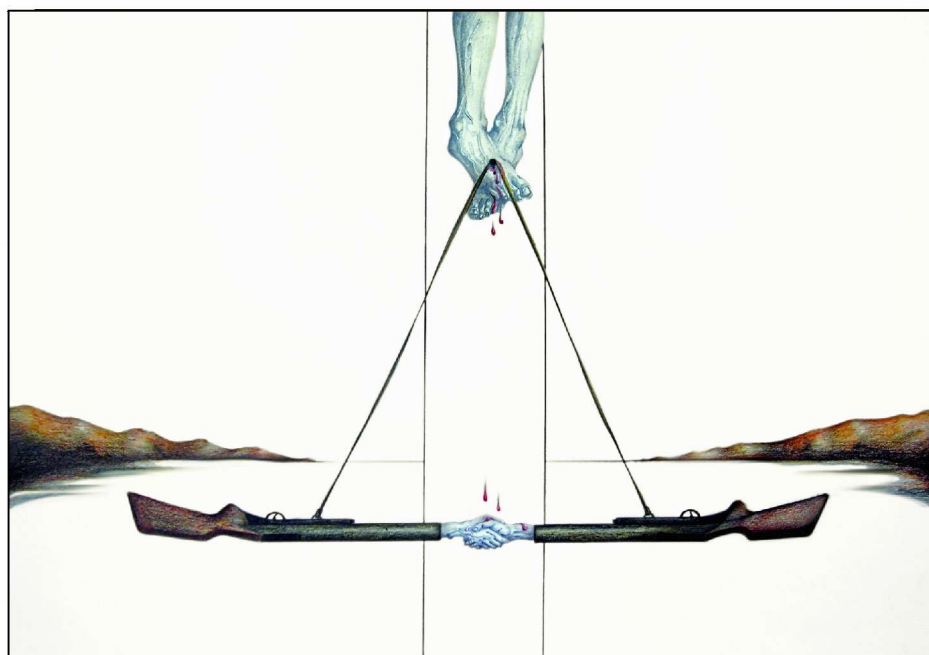
Renzo Guasco



Partecipa da parecchi anni a mo
E



"La Pace con figura" - Tecnica mista su tela - 50 - 70



"La Pace" - Tecnica mista su tela - 50 - 70



Critica di
Andrea Domenico Taricco – Torino
<<La lupa capitolina>>

La dimensione *pop* delle sue opere, spazia dall'assorbimento delle icone della pubblicità, del cinema e della quotidianità per inserirle in un nuovo contesto figurativo.

L'iperrealismo critico emerge in opere come <<La lupa capitolina>> in cui destabilizza la scultura bronzea originale, custodita nei Musei Capitolini a Roma, famosa per allattare Romolo e Remo, sostituiti dall'immagine dell'euro, posto sopra la bandiera europea.

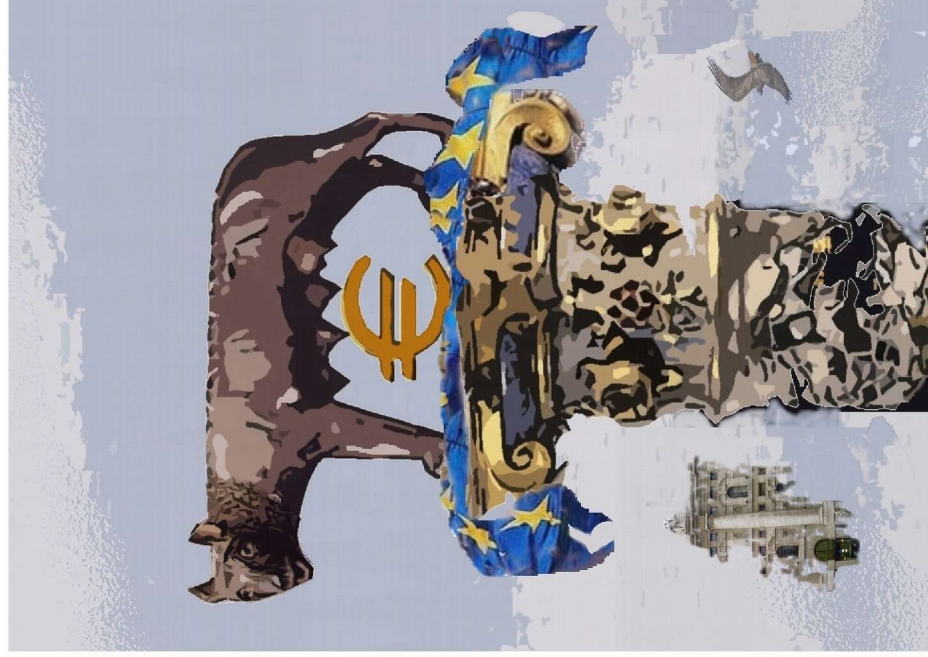
L'atto polemico viene ulteriormente enfatizzato, dall'immagine di Pavarotti, preso da YouTube, mentre canta *nessun dorma*: il suo criticismo ironico iperrealizza un percorso sociale estrapolandolo e riconfigurandolo per mezzo della forza evocativa del suo stile solido compatto e sintetico.



"Il profumo della vita" -Tecnica mista su tela - 50 x 70



"Fate l'amore non fate la guerra" Technica mista su tela 50 x 70



"La lupa capitolina" - Technica mista su tela - 50 x 70

Giuseppe Penone tra l'onirico e il dissacrante

Nuovi concettualismi pittorici

ANDREA DOMENICO TARICCO

L'emotività di Giuseppe Penone si articola in crome simboliche atte a determinare un ponte tra la realtà e l'immaginario. Le sue opere rappresentano vettori sensoriali, di matrice pop, in cui i puzzle compositivi associano referenzialità ad una realtà relativizzata e criticata, secondo una visione personale. Il suo iperrealismo concettualizzato è carico di personaggi, di simboli od icone d'un mondo alla deriva, trasposto e riletto secondo la direzionalità della forma, dei colori esplosivi e di atmosfere surrealizzate dalla carica sensibile. Il suo è un figurativismo onirico, sprezzante, dissacratorio, per molti versi, ironico e spiazzante al punto che porsi davanti alle sue opere è come guardarsi in uno specchio deformante. Cogliersi e respingersi, guardare senza vedersi, secondo un'ottica straniante, che si serve di contenuti legati all'ottica del consumismo, superandoli per mezzo della trascendenza. In ope-



re come "La lupa capitolina", ad esempio, destabilizza la scultura bronzea originale, custodita attualmente presso i Musei Capitolini di Roma, famosa in tutto il mondo per allattare Romolo e Remo, sostituiti dall'immagine dell'euro, posto sul drappo della bandiera europea. L'emblema della nostra italianità, della nostra appartenenza ad un discorso comune, viene così defraudato e relativizzato ad un nutrimento sostanziale, ad una fredda economia collettiva che risucchia la sua stessa madre. Stereotipi enfatizzati ulteriormente, dall'idea di un criticismo ironico, erede d'una cultura novecentista, al limite tra le esperienze neodadaiste e d'un concettualismo di matrice digitale, evoluto in allegorie surreali, in fantasmagorie devianti che assemblano formalmente una realtà pop incuneata ad un sano ed autentico istintivismo fotografico, dinamico, massificato. I discendenti di Enea, i figli dei loro figli, pur sparendo dalla scena, restano virtualmente in campo, chiedendo solo di partecipare a questo sano banchetto e la risultante distrugge l'anima e l'aspetto umano, forse troppo umano per essere vero.



"Love" -Tecnica mista su tela - 50 x 70